

PROCEDURA APERTA PER IL NOLEGGIO QUINQUENNALE DI SISTEMI PER TROMBOELASTOGRAFIA/TROMBOELESTOMETRIA COMPLETI DI MATERIALE DI CONSUMO. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA € 875000 IVA ESCLUSA. UNICO LOTTO INDIVISIBILE.

CIG: 7241335AAC NUMERO GARA: 6875757

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE:

- ART. 1 PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI RICHIESTI
- ART. 2 REGISTRAZIONE DELLE DITTE
- ART. 3 OGGETTO DELLA FORNITURA, QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE
- ART. 4 PREZZI - ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- ART. 6 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA
- ART. 7 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE
- ART. 8 SUBAPPALTO
- ART. 9 AVVALIMENTO
- ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 11 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
- ART. 13 COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA
- ART. 14 AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI
- ART. 15 SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 16 LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI
- ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 18 ORDINE, CONSEGNA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA
- ART. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 20 INADEMPIENZE E PENALITÀ
- ART. 21 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 22 FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 23 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO
- ART. 24 FORO COMPETENTE
- ART. 25 INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003
- ART. 26 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 27 OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITÀ
- ART. 28 OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E DI AMMINISTRAZIONE APERTA
- ART. 29 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDATE
- ART. 30 NORME DI RINVIO

ALLEGATI:

CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO A: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (dichiarazioni aggiuntive al DGUE)
ALLEGATO B: PATTO DI INTEGRITA'
ALLEGATO C: DUVRI
ALLEGATO D: DGUE (Documento Unico di Gara Europeo)
ALLEGATO E, E1: ALLEGATO SCHEDE OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIATA,
AUTODICHIARAZIONE;
ALLEGATO (al capitolato tecnico) MODULO COLLAUDO

ART. 1: PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

La presente gara comunitaria indetta dall'Azienda USL della Romagna, verrà espletata ai sensi e per gli effetti degli artt. 58, 59, 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta in esecuzione della Det. n. 3203 del 16/11/2017 del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali dell'Ausl della Romagna e del bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24/11/2017.

La presente procedura è interamente gestita con sistemi telematici.

Il Responsabile del procedimento della presente gara è la dott.ssa Anna Chiara Landi (Tel. 0547/352244 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,30) – e-mail: annachiara.landi@auslromagna.it PEC: acquisti@pec.auslromagna.it

Ai sensi dell'art. 74, c. 4 del D. Lgs. 50/2016, eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione di gara devono essere chieste esclusivamente per iscritto almeno 15 giorni (solari) prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti verranno inoltrate tramite sistema. Le relative risposte saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, tempestivamente e comunque almeno 6 giorni (solari) prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. L'Ausl Romagna, tramite sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine e con le modalità sopra descritte. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema. I chiarimenti dovranno essere inviati a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Per l'espletamento della presente gara l'Ausl Romagna si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (d'ora in poi Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (d'ora in poi "Sito").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

1. un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
2. la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
3. la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo "Registrazione degli operatori economici".

Il contratto è stipulato a cura del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, e parimenti le eventuali integrazioni opzionali, nelle forme e modalità indicate nel presente documento.

Condizioni di partecipazione e requisiti richiesti, pena esclusione:

Requisiti generali:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165

Requisiti di idoneità professionale - art. 83 c. 1 lett. a)

- Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Agli

operatori economici di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'[allegato XVI](#) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti di capacità tecnica e professionale - art. 83 c. 1 lett. c)

Le ditte concorrenti devono avere realizzato, presso strutture sanitarie pubbliche o private, nel triennio 2014-2016 forniture analoghe o identiche a quella in oggetto, per un fatturato minimo complessivo triennale pari all'importo triennale posto a base d'asta (€ 525,00 escluso iva). In casi di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito sopra richiesto è ridotto del 50%

ART. 2: REGISTRAZIONE DELLE DITTE:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Il capitolato tecnico, disciplinare unitamente agli allegati che compongono i documenti di gara sono pubblicati su <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e visionabili anche sul sito dell'Azienda Usl della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

Si invitano le Ditte partecipanti a consultare periodicamente i descritti siti.

ART. 3: OGGETTO DELLA FORNITURA, QUANTITA', DURATA

L'appalto ha ad oggetto il servizio di noleggio quinquennale di sistemi per tromboelastografia/tromboelastometria, completi di assistenza e manutenzione full-risk per tutta la durata contrattuale e della fornitura del materiale di consumo occorrente per l'espletamento degli esami clinici indicati nella tabella A dell'art. 3 del capitolato tecnico, per tutti gli anni di noleggio di durata del contratto.

Il numero dei sistemi richiesti è di 5 così suddivisi:

Ambito territoriale	Destinazione d'uso	Quantita' apparecchi
Cesena	U.O. Terapia Intensiva - Pronto soccorso Sala Operatoria	2
Forlì	U.O. Terapia Intensiva	1
Ravenna	U.O. Terapia Intensiva	1
Rimini	U.O. Terapia Intensiva	1

La decorrenza contrattuale è dal termine del collaudo positivo dei sistemi.

Per le caratteristiche tecniche di minima e la modalità di esecuzione della suddetta fornitura si rimanda interamente al **capitolato tecnico**.

L'importo omnicomprendivo posto a base d'asta per il presente appalto e del noleggio apparecchiature, assistenza e manutenzione per tutta la durata contrattuale e materiale di consumo per tutta la durata contrattuale e per gli esami ipotizzati come da Tabella A dell'art.3 del Capitolato Tecnico è di €. 875.000,00 + iva.

ART. 4: PREZZI - ADEGUAMENTO PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione - resta invariato per tutta la durata del contratto e del periodo utile per l'esercizio, da parte della stazione appaltante, salva la possibilità di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo della fornitura deve intendersi omnicomprendivo, con l'esclusione della sola I.V.A., pertanto la fornitura deve comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" le apparecchiature offerte e tutto quanto richiesto nella documentazione di gara; il prezzo deve intendersi franco di ogni spesa (spedizione, spese doganali, imballo, scarico, trasporti interni - anche ai piani - montaggio, allontanamento dei materiali di risulta, manovalanza, assistenza tecnica full-risk durante il periodo di garanzia, ritiro e smaltimento degli eventuali sistemi presenti nelle diagnostiche, nonché gli eventuali oneri assicurativi che sono a carico dell'aggiudicatario, etc.).

Il prezzo corrisposto si intende automaticamente adeguato, senza necessità di ulteriori rinegoziazioni, agli eventuali **costi standardizzati** ove definiti o agli eventuali prezzi di riferimento di cui all'art. 15, c. 13, lett. b) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), i quali potrebbero essere fissati durante l'esecuzione del contratto, a condizione che: (a) gli stessi siano migliorativi rispetto al prezzo offerto, e (b) il prezzo offerto presenti uno scostamento rispetto al costo standardizzato o al prezzo di riferimento pari o superiore al 20%. In tale caso, gli eventuali costi standardizzati o prezzi di riferimento migliorativi si intendono accettati dagli operatori economici contraenti, e gli stessi rinunciano a promuovere azione od opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

ART. 5 : MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Conformemente a quanto previsto all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta per la procedura deve essere presentata per via telematica attraverso il sistema mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine del

16/01/2018 ore 13:00

Entro il medesimo termine deve essere presentata la **campionatura** indicata nel capitolato tecnico, da far pervenire presso

U.O. Acquisti Aziendali

Edificio B — 1° piano

V.le 1° Maggio 280

47522 Pievesestina di Cesena (FC).

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa

qualsivoglia responsabilità dell'Ausl Romagna ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonererà l'Ausl Romagna da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Ausl Romagna si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti:

- 1) **istanza di partecipazione** (dichiarazioni integrative al DGUE)(All. A)
- 2) **il presente disciplinare di gara ed il capitolato tecnico, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma.** La produzione di detto documento munito di valida sottoscrizione equivale a manifestazione incondizionata di volontà da parte del concorrente ad accettare le clausole contrattuali regolanti il presente appalto, ivi incluse le clausole vessatorie espressamente elencate. Tale documento è immodificabile e pertanto, qualsiasi eventuale variazione è ritenuta nulla e come non apposta. (Gli ulteriori allegati soggetti a compilazione non devono essere presentati sottoscritti per accettazione nella versione non compilata, ma solo nella versione compilata e firmata);
- 3) **patto di integrità (Allegato B)**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
- 4) **copia della ricevuta di pagamento comprovante l'avvenuto versamento, entro il termine perentorio della presentazione dell'offerta, della contribuzione** dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, a favore dell'Autorità medesima. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Anac n. 163 del 22/12/2015. È dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto.
- 5) Le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile al riguardo sono consultabili direttamente sul sito dell'Anac. L'avvenuto pagamento deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Il CIG di riferimento ed il numero della gara sono indicati nell'oggetto dell'appalto.

I documenti che seguono (punti 6 e 7) dovranno essere inviati in originale ed in formato cartaceo e non caricati sulla piattaforma:

- 6) **idonea garanzia fideiussoria**, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, corrispondente al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta complessivo. La garanzia dovrà essere prestata e potrà essere ridotta nelle forme, nei modi e nei termini di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Si veda altresì all'articolo rubricato "Garanzia per la partecipazione alla procedura" del presente documento.
- 7) **ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, dichiarazione di un fidejussore** contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016; si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento di garanzia di cui al punto precedente; tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

I documenti sopra indicati ai punti 6 e 7, devono essere inviati (come per la campionatura) entro, e non oltre, il termine perentorio di scadenza di presentazione dell'offerta al seguente indirizzo

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA U.O. Acquisti Aziendali -
CESENA Edificio B – 1° PIANO V.le 1° Maggio, 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)**

- 8) **documento che attesti i poteri di firma** di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;
- 9) **Documento di Gara Unico Europeo (all D)** sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento 2016/7.

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e tutte le informazioni inserite nell'allegato modello di formulario DGUE pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che si consiglia di utilizzare .

Alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- il presente appalto non deve intendersi riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato;
- nella parte II sezione A gli operatori economici devono specificare eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento gli operatori economici devono indicare il ruolo e le parti di fornitura assunte nell'appalto;
- nella parte II sezione B replicare le informazioni per tutti i soggetti in carica (alla data di presentazione dell'offerta) e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori;
- nella parte II sezione C gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all'istituto dell'Avvalimento. Per ciascuna ausiliaria devono presentare un DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV ove pertinente e parte VI (Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera);
- nella parte II sezione D gli operatori trovano il riferimento al subappalto: in questo paragrafo coloro che intendono riservarsi il diritto di subappaltare alcune parti dell'appalto, devono inserire la lista dei potenziali subappaltatori, nulla relativo ad essi deve essere consegnato in gara (né dichiarazioni, né certificazioni);
- Parte III: con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B;
- nella parte III sezione D nel paragrafo relativo alle altre cause di esclusione previste dal nostro ordinamento giuridico sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che andranno dichiarate nel caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea.
- nella parte IV sezione A gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione in un registro professionale o commerciale; per tale elenco si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- nel presente appalto sono previsti criteri di selezione riguardanti la capacità tecnica e professionale (articolo 83 c.1 D.Lgs. 50/2016), pertanto la parte IV deve essere compilata dichiarando i requisiti minimi richiesti. E cioè le ditte concorrenti devono avere realizzato, presso strutture sanitarie pubbliche o private, nel triennio 2014-2016 forniture analoghe o identiche a quella in oggetto, per un fatturato minimo complessivo triennale pari all'importo triennale posto a base d'asta (€ 525,00 escluso iva). In caso di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito sopra richiesto è ridotto del 50%

Un fac-simile del DGUE (Allegato D) viene messo a disposizione degli OE in cui sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture. In caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea lo stesso deve essere integrato con le citate informazioni.

- 10) **copia del PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);
- 11) **elenco della documentazione prodotta con numero di riferimento;**

EVENTUALE

12) In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

dichiarazione singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

- a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

13) In caso di costituiti consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016):

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, che indichi: a) le consorziate per le quali il consorzio concorre (che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione) ed i relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. b) che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di partecipazione del consorzio in qualità di soggetto componente il RTI;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

14) In caso di avvalimento:

deve essere presentata la dichiarazione di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e la documentazione richiesta all'articolo del presente documento rubricato "avvalimento";

15) In caso di subappalto:

deve essere presentata la dichiarazione in merito alle parti di fornitura che si intende subappaltare a norma e nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, la terna dei subappaltatori ai sensi del comma 6 del suddetto articolo 105;

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella documentazione amministrativa deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 14);
 - la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;
- non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati autenticati secondo modalità diverse da quelle previste agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), alle imprese aderenti al contratto di rete si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

B) OFFERTA TECNICA:

B ALLEGATI TECNICI:

- 1 Offerta economica dettagliata (allegato E) SENZA PREZZI L'indicazione di prezzi sarà **causa di esclusione**
- 2. relazione tecnica:

la relazione tecnica complessiva e dettagliata con descrizione illustrativa del sistema offerto. Potranno essere allegati anche depliant, materiale illustrativo, schede tecniche aggiornate;

La relazione tecnica dovrà essere mirata, in particolare, alla descrizione puntuale del grado di rispondenza ai parametri che definiscono i criteri di valutazione qualitativi descritti successivamente, supportata da motivazioni di carattere tecnico. La ditta dovrà presentare l'elenco dettagliato di tutto il materiale di consumo occorrente per il corretto utilizzo delle apparecchiature, il numero per confezione, ecc...(senza indicazioni di carattere economico).

Le ditte partecipanti dovranno inoltre indicare nella loro offerta tecnica eventuali sviluppi possibili e modalità innovative di funzionamento, quali: periodicità e modalità di calibrazioni, percorso di identificazione del paziente, scambio informativo dei dati dalla worklist al referto, nell'interfacciamento con le cartelle cliniche ospedaliere in uso.

Dovrà essere indicata, ai sensi dell'art. 1, c. 409, L.266/2005 (Finanziaria 2006) altresì la codifica relativa alla Classificazione Nazionale di Dispositivi Medici (CND) – "ultimo livello" - rilasciata dalla Commissione Unica Dispositivi Medici (CUD) in base all'art.57, c. 1, L. 289/2002; il numero di repertorio nazionale dei dispositivi medici attribuito ad ogni singolo dispositivo, qualora i prodotti offerti rientrino nelle tipologie soggette alla registrazione obbligatoria nel repertorio stesso, secondo quanto previsto dal DM Ministero della Salute 21.12.2009 (sostituente il DM 20.02.2007). Ai sensi dell'art. 7

DM 21.12.2009, vigente dal 6.2.2010, le registrazioni obbligatorie di dati previste dall'art. 2, c. 1, del medesimo decreto, non ancora effettuate alla data di entrata in vigore dello stesso, dovevano essere completate entro il 5.5.2010. Per quanto concerne i dispositivi medici immessi in commercio prima del 01.05.2007, in assenza del numero di Repertorio Nazionale in quanto non obbligatorio, deve essere prodotta apposita dichiarazione, nelle forme dell'autocertificazione ex d.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 13 D.Lgs. 46/1997, o alle corrispondenti previsioni del D.Lgs. 14.12.1992, n. 507 anteriormente al 1° maggio 2007;

- **3. manuale d'uso;**
- **4. le Certificazioni di conformità e di sicurezza richieste nel capitolato tecnico**

Per la sicurezza la Ditta dovrà specificare a quali normative vigenti sia conforme il sistema offerto ed indicare le avvertenze e le precauzioni da prendere con riferimento ai diversi rischi nei quali l'utilizzatore può incorrere, sia in condizioni normali sia in condizioni di guasto, compresi l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione individuale. A tal fine potrà allegare copia dei certificati di marchi di qualità e sicurezza del prodotto ottenuti da enti o istituti verificatori nazionali ed internazionali;

- **5 servizi offerti e struttura organizzativa.**

la ditta dovrà presentare una relazione/documentazione in cui descrive e/o si impegna ad assicurare almeno i seguenti servizi:

-Tempi di consegna ed installazione: andranno indicati i tempi di consegna dell'apparecchiatura dalla data del contratto e del materiale di consumo dalla data dell'ordine (comunque max 30 gg solari);

- Assistenza tecnica: per i sistemi offerti la ditta dovrà fornire un'assistenza tecnica di tipo full-risk per tutto il periodo contrattuale, omnicomprensiva nulla escluso, per manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza e funzionali periodiche necessarie (almeno annuali), sulla base di una pianificazione concordata con i competenti servizi, per assicurare il mantenimento dei sistemi al massimo dell'efficienza e della sicurezza, secondo le specifiche del costruttore e coerentemente alla normative vigenti;

- tempi di rimessa in servizio: entro le 72 ore solari escluso i festivi dalla chiamata di intervento inviata anche mezzo fax, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio. Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, compresi i casi di avaria parziale del sistema o parte di esso, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dall'ufficio preposto del relativo ambito territoriale, pena l'applicazione delle penali. Si precisa che il conteggio dei giorni solari di fermo tecnico dovuti a guasto partirà dalla chiamata di intervento; Si precisa che per fermo tecnico s'intende un'indisponibilità all'uso e/o un'avaria anche parziale del sistema o parte di esso. Ogni giorno di fermo tecnico, oltre i tempi di rimessa in servizio previsti prevederà l'applicazione delle penali previste;

- struttura organizzativa: la ditta dovrà descrivere dettagliatamente la struttura organizzativa adottata per poter garantire nel tempo la conformità dei prodotti offerti ai requisiti essenziali di sicurezza ed il rispetto dei servizi proposti. La ditta dovrà indicare il centro di assistenza tecnica di riferimento per la Romagna e relativo Responsabile, il numero di fax attivo 24 ore su 24, 365 giorni l'anno a cui poter inviare le chiamate di intervento per assistenza tecnica con descrizione della logistica, il numero dei tecnici specializzati dedicati per la zona della Romagna e la politica di aggiornamento tecnico e curriculum;

-allegare una *relazione* che illustri dettagliatamente come i sistemi offerti si conformano alla normativa sulla privacy vigente, nello specifico alle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, indicare tutte le possibili integrazioni con l'architettura informatica in dotazione all'Azienda USL Romagna negli ambiti rispettivi di installazione, relativamente ad autenticazione, profili autorizzazione, antivirus, firewall, aggiornamento programmi, accesso remoto, ecc, ove applicabili;

- **6 formazione operatori**

Per i sistemi offerti la ditta dovrà prevedere, in fase di collaudo e per tutto il periodo della fornitura, un adeguato programma di training e di aggiornamento periodico per gli operatori, i sanitari medici e tecnici finalizzato all'apprendimento delle modalità d'utilizzo e delle avvertenze d'uso per gli operatori fisici e tecnici dell'U.O. Ingegneria Clinica della Azienda USL Romagna sulle specifiche tecniche dei sistemi e sulle procedure di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza adottate dalla ditta medesima. La ditta dovrà specificare le modalità con cui si svilupperà il piano di addestramento per il personale indicato, incluso contenuti e numero di giornate;

- **7 segreti tecnici (eventuale)**

Motivata e dettagliata dichiarazione che fornisca adeguata e fondata prova dell'esistenza in offerta di informazioni che costituiscano segreti tecnici (con riferimento a brevetti), pertanto coperti da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. Inoltre, per opporre la conoscenza su presunti segreti tecnici la parte interessata deve offrire una comprovata e documentata dichiarazione che faccia comprendere per quali specifiche ragioni dette parti sono coperte dal segreto industriale. La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica.

- **8. collaudo** L'allegato allegato al capitolato tecnico deve essere firmato per presa visione ed accettazione;
- **9. elenco della documentazione prodotta, con numero di riferimento;**

Si precisa che:

- ***i documenti tecnici di cui ai punti da 1 a 7 e 9 costituiscono elementi essenziali dell'offerta, pertanto la loro mancanza totale determina l'esclusione dalla gara, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante, o in ogni caso da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;***
- si chiede di indicare in ogni documento sul frontespizio della prima pagina, in alto a sinistra, il numero e/o lettere di riferimento come sopra indicati;
- ***la documentazione tecnica deve essere priva – pena esclusione, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;***

Si ribadisce che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere, allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

La commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara

C) OFFERTA ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica deve essere effettuata a sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica redatta in lingua italiana deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma.

Dovrà essere presentata anche l'offerta economica dettagliata, firmata digitalmente, utilizzando preferibilmente l'allegato E predisposto da questa Stazione Appaltante, predisposta in formato excel deve riportare tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste nel medesimo allegato E. La Ditta deve compilare e presentare anche l'allegato E1 relativo ai costi per la sicurezza.

Il totale complessivo, iva esclusa deve essere inferiore alla base d'asta, a pena esclusione.

Il fac-simile scheda offerta economica dettagliata è composto da due parti (offerta economica dettagliata ALL. E ed autodichiarazione ALL. E1) in formato excell di due pagine ciascuna.

La ditta offerente dovrà specificare dettagliatamente nelle apposite sezioni dell'offerta economica dettagliata All E :

- per il Rif. A (apparecchiatura) dovrà essere indicato: codice prodotto, modello per apparecchiatura offerta, nome commerciale/descrizione sintetica apparecchiatura, CND, n. di repertorio, ove presente. Nella colonna a) è indicato il quantitativo (n. 5) delle apparecchiature richieste, nella colonna b) dovrà essere indicato il prezzo unitario, iva esclusa, relativa al canone annuale di un' apparecchiatura, l'importo parziale, iva esclusa per un anno per i 5 apparecchi (canone annuale indicato nella colonna b) per il quantitativo che è 5) ; valore commerciale apparecchiatura;
- per il Rif. B (manutenzione e assistenza tecnica full risk): nella colonna b) indicare l'importo annuale per un'apparecchiatura per la manutenzione ed assistenza tecnica full-risk; nella colonna denominata "importo parziale iva esclusa..."verrà indicato l'importo della manutenzione ed assistenza tecnica per i 5 apparecchi (importo annuale per i 5 apparecchi previsti);
- per il Rif. C (materiale di consumo): nella colonna c) la Ditta dovrà indicare il numero di kit previsto - per un anno - per effettuare il numero dei test previsti nella Tab. A) art. 3 del capitolato tecnico; nella colonna D la Ditta dovrà indicare il prezzo unitario, iva esclusa, di ogni kit (potranno essere utilizzate piu' righe);
- nella casella Totale Fornitura omnicomprensiva per un anno verrà indicato il totale annuale, iva esclusa, del canone delle 5 apparecchiature completo di assistenza, e del materiale di consumo necessario per gli esami decritti nella Tab. A) art. 3 del capitolato tecnico.
- Nella casella Totale Complessivo, che dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore alla base d'asta (€ 875.000) verrà indicato l'importo, iva esclusa, della fornitura per i 5 anni di noleggio, completo di assistenza e manutenzione e materiale di consumo necessario per espletare gli esami previsti per tutta la durata contrattuale (totale fornitura per 5 che sono gli anni di durata contrattuale);

Nella casella grigia la Ditta deve indicare la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) del totale complessivo rispetto all'importo della base d'asta.

Importante! La percentuale di ribasso rileva ai fini del calcolo del punteggio prezzo, (ovvero ai fini dell'aggiudicazione).

La percentuale di ribasso offerta, deve essere indicata dal concorrente quale percentuale di ribasso, calcolata quale risparmio complessivo offerto sull'importo complessivo a base d'asta in termini percentuali; pertanto qualora il concorrente indichi una percentuale unitaria di ribasso non corrispondente alla suddetta metodologia di calcolo sarà la stazione appaltate a procedere in tal senso.

Qualora si determini un valore con un numero di decimali superiori a due la Stazione appaltante applicherà il metodo di "arrotondamento per eccesso o per difetto al secondo decimale". Tale metodo presuppone che si procederà con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore, se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto). Esempi: la percentuale di 0,455 verrà arrotondato a 0,46; la percentuale di 0,453 verrà arrotondato a 0,45.

i prezzi si intendono espressi in Euro, IVA esclusa;

La Ditta allegherà all'offerta economica un file (non concorrerà all'aggiudicazione) in cui andrà riportato l'elenco di tutti gli eventuali accessori, dispositivi e materiali di consumo dedicati e non con quotazione

economica e l'importo del canone di canone annuale per un' eventuale ulteriore richiesta aggiuntiva di apparecchiatura.

Sia il prezzo, sia la percentuale di sconto offerta devono essere espresse con un numero di decimali non superiore a due (2) e costituiscono elementi essenziali dell'offerta. La stazione appaltante ignorerà i decimali successivi al secondo.

Nel foglio del fac-simile offerta economica dettagliata (**All.E1**) denominato "autodichiarazione" dovrà essere inserita, **pena esclusione**, specifica dichiarazione indicante **i costi relativi alla sicurezza** propri dell'offerente, già ricompresi negli importi offerti; questi devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici.

In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento indicano i costi relativi alla sicurezza, propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza;

Al solo fine di anticipare i dati che potranno essere utili per la successiva fase di valutazione dell'eventuale offerta anomala, le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo (tale sezione è inserita nell'allegato E1 denominato "autodichiarazione"), illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci (a titolo esemplificativo) in ordine alla formulazione dell'offerta:

Utile di impresa
Costo del lavoro;
Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).

Le suddette informazioni saranno utilizzate nell'eventualità in cui si verifichi la condizione di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Solo nel caso in cui non le si ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta saranno richieste per iscritto, ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 ulteriori precisazioni ritenute pertinenti.

Si precisa ulteriormente che:

- La validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.
- Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione contenuta all'interno della documentazione economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART.6

GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto (€ 875.000 + iva), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso:

AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA - Sede legale: Via De Gasperi 8, 48121 Ravenna	
PARTITA IVA – CODICE FISCALE	02483810392
BANCA	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Filiale 00110 – Conto 1000/00300085 Corso Della Repubblica, 14 - 47100 Forlì
CODICE IBAN	IT72 D060 1013 2001 0000 0300 085
CODICE BIC (SWIFT):	IBSPIT2F

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per 18 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART.7

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di origine.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. o Consorzio, si rimanda alle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Si precisa che è altresì ammessa la partecipazione di imprese aderenti al cd. "contratto di rete", alle quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), si applicano in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). A tal fine, è vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di

soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondante), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A, o comunque su richiesta della stazione appaltante) che evidenzino, tra l'altro, (a) il piano di business in rapporto al valore economico/dimensione/tipologia della prestazione richiesta dal presente appalto; (b) lo stato delle imprese coinvolte, quale il coinvolgimento in altri appalti, stato di difficoltà, temporanea difficoltà ad utilizzare i mezzi a disposizione; (c) stato di necessità in termini di attuale capacità produttiva (d) ogni altro elemento volto a fornire un serio principio di prova dell'interesse concreto e differenziato del concorrente a partecipare alla gara nella modalità di "raggruppamento sovrabbondante" e solo secondo questa peculiare modalità. Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di "raggruppamento sovrabbondante" qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte e di un accertamento concreto e specifico anche in rapporto al mercato di riferimento, non sia possibile evincere un interesse concreto, proporzionato e differenziato tale da escludere ragionevolmente che l'aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi macroscopicamente anticoncorrenziali.

A norma dell'art. 80, c. 5, lett. m del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Gli operatori che presentino un'offerta in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

1. con riferimento alla documentazione amministrativa:

a) il presente documento deve essere firmato digitalmente nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo e deve essere effettuata:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;

b) la sottoscrizione del patto di integrità deve essere effettuata:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;

c) il pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici deve essere effettuato:

- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
- dal legale rappresentante di una delle imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta.

d) la cauzione provvisoria deve essere prodotta:

- i) in caso di RTI costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- ii) in caso di RTI e di consorzio ordinario costituendi, da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;

- iii) in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo ed essere intestato al medesimo;
 - e) la dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93, c. 8, D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, deve essere intestata:
 - in caso di RTI costituito, all'impresa mandataria;
 - in caso di RTI o di consorzio ordinario costituendi a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile al consorzio medesimo;
 - f) DUVRI In caso di RTI o consorzio deve essere sottoscritto per condivisione integrale da parte di tutti i soggetti facenti parte al raggruppamento o al consorzio.
 - g) le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al DGUE e le Ulteriori Dichiarazioni devono essere presentate da tutte le imprese del RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. Nel caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, c. 2, D.Lgs. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura;
- 2 con riferimento al contenuto dell'offerta tecnica ed economica, queste dovranno essere firmate digitalmente:
- a) dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - b) dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - c) dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART. 8 **SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente, ricorrendo le condizioni di cui al comma 6, è tenuto ad indicare nell'offerta tre subappaltatori. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. Nel caso di subappalto qualificante, i subappaltatori devono altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, compilando le relative parti del DGUE.

ART. 9 **AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti

prestati. Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

ART. 10 **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.]. Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 11 **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, come di seguito specificato:

A. per la qualità, mediante attribuzione di max punti 75 su 100, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a 40/75 calcolati dopo la riparametrazione per singolo criterio;

B. per il prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti 25 su 100.

A) QUALITA': max punti 75 su 100

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL della Romagna, assegnerà, in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica, della campionatura e se effettuata, della visione con verifica delle caratteristiche prestazionali, il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo dei sistemi offerti, tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui alla sottostante tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA

TOTALE 75 PUNTI (min 40 punti)

CRITERIO	Sotto criteri	Punti
A. Caratteristiche tecniche PUNTI 30	<p>- Modalità di funzionamento</p> <p>verranno valutati in particolare:</p> <p>principio di lettura secondo metodi validati da letteratura e da linee guida; valutazione differenziale della via estrinseca ed intrinseca, valutazione del fibrinogeno e differenziale della componente piastrinica per pazienti trattati con eparina, controllo di qualità su più livelli di origine umana per la valutazione del sistema strumento e reagenti, possibilmente integrato nel materiale di consumo per i test; caratteristiche fisiche di robustezza e resistenza a urti e vibrazioni.</p> <p>-Modalità di lettura ed archiviazione</p> <p>verranno valutati in particolare:</p> <p>possibilità di eseguire fermo immagini durante l'esecuzione dell'operazione al fine di prevalutare la sovrapposizione dei tracciati consecutivi per la valutazione dell'efficacia terapeutica; lettura attraverso ottica della provetta e dei reagenti; possibilità di visualizzazione dei parametri di riferimento grafici e numerici; realizzazione di network funzionale fra gli apparecchi; interfaccia con i sistemi informativi ospedalieri; backup dei dati.</p>	<p>Max 15 punti</p> <p>Max 15 punti</p>
B. Interfaccia utente PUNTI 20	<p>verranno valutati in particolare:</p> <p>completezza del pannello dei test richiesti; sistema touch screen; possibilità di rivedere il database già esistente con visualizzazione completa degli esami; visualizzazione del grafico tromboelastografico per test; utilizzo di sistemi di identificazione (es. codice colore) per l'associazione del canale/reagente; possibilità di stampa dei grafici, anche in corso di esecuzione; possibilità di consultare il test in remoto da altra postazione.</p>	<p>Max 20 punti</p>
C. Usabilità e sicurezza PUNTI 20	<p>verranno valutati in particolare:</p> <p>sistema automatico a cartuccia che limiti il numero di operazioni manuali, al fine di diminuire il rischio di esposizione dell'operatore al rischio biologico; possibilità di esecuzione del test da tubo primario chiuso (provetta di prelievo) senza necessità di aprire la provetta; possibilità di accesso al sistema attraverso autenticazione; sistema di allarme in caso di errata associazione canale/reagente; possibilità di conservare il materiale a temperatura ambiente; possibilità di processare il campione anche dopo qualche ora; tempi di risposta rapidi.</p>	<p>Max 20 punti</p>
D. Servizi post aggiudicazione PUNTI 5	<p>verranno valutati in particolare:</p> <p>condizioni di assistenza tecnica; fornitura e modalità di sistemi sostitutivi in caso di guasto; progetto di formazione per il personale.</p>	<p>Max 5 punti</p>
TOTALE PUNTI MAX QUALITA'		75

VISIONE DELLE APPARECCHIATURE

In sede di esame delle offerte tecniche, su richiesta e ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, il Responsabile del Procedimento potrà convocare, con anticipo di almeno 4 giorni, tutte le Ditte offerenti per:

- una presentazione del sistema offerto in gara unitamente al materiale di consumo

La convocazione delle Ditte a firma del RUP indicherà l'oggetto sul quale verterà la presentazione, le modalità e le tempistiche delle stesse e non comporterà alcun onere per l'Azienda USL Romagna.

CHIARIMENTI

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

IDONEITA':

La Commissione di aggiudicazione, in base alla documentazione tecnica prodotta dalle ditte offerenti, procederà, in primo luogo a verificare il possesso dei requisiti di minima, ossia la rispondenza della documentazione tecnica ai requisiti tecnici di minima indicati al capitolato tecnico incluso nel presente disciplinare.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO QUALITÀ:

- superata la verifica di idoneità, l'attribuzione del punteggio qualità avverrà sulla base dei criteri ed elementi sopra indicati, solo in relazione a quei prodotti che saranno risultati idonei, in quanto in possesso dei requisiti tecnici di minima richiamati nel capitolato tecnico;
- rientra nell'attribuzione del punteggio qualità la possibilità riservata alla Commissione giudicatrice di richiedere una presentazione del prodotto offerto;
- fermi restando i requisiti di minima, la valutazione del merito tecnico qualitativo è compiuta, sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente e della campionatura richiesta e dell'eventuale presentazione del prodotto di cui al punto precedente, dalla Commissione Giudicatrice che procederà a riportarne i risultati nel verbale di gara;

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici collegialmente applicando i criteri e gli elementi contenuti nel capitolato tecnico ivi incluso, ed assegnando per ciascun requisito il giudizio di merito motivato al quale corrisponde il relativo valore.

I punteggi qualitativi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato capitolato tecnico;

rispetto a ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione la commissione attribuirà ad ogni offerta, nel suo plenum ed unanimemente, un giudizio di merito motivato compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

GIUDIZIO	INADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Valore/coefficiente V(a) _i discrezionali	0,00	0,20	0,40	0,60	0,80	1,00

ente assegnato						
----------------	--	--	--	--	--	--

La Commissione provvederà ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

Per ogni elemento (i) la Commissione normalizza i coefficienti rapportando ad 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quell'elemento.

La somma dei punteggi definitivi di tutti gli elementi costituisce il punteggio complessivo definitivo, a questo punteggio si applicherà la soglia di sbarramento pari a 40/75 punti qualità; pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara le ditte che otterranno un punteggio complessivo di qualità inferiore a 40/75 punti.

In caso di esclusione per inidoneità del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

➤ **PREZZO: max punti 25**

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto, sarà quello risultante dall'offerta economica dettagliata (che deve coincidere con il totale risultante a sistema) di cui all'allegato E, e precisamente

del Totale complessivo (iva esclusa) che è dato dall'importo del canone di noleggio per n. 5 apparecchiature completo di assistenza e manutenzione e materiale di consumo necessario per espletare gli esami previsti indicati nella tabella A) dell'art. 3 del capitolato per tutta la durata contrattuale (5 anni).

- Nella casella Totale Complessivo, che dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore alla base d'asta (€ 875.000) verrà indicato

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula di tipo non lineare:

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

Dove

V_i = Coefficiente assegnato all'offerta (i). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al prezzo. Per il concorrente che offre il maggiore ribasso V_i assume il valore di 1.

R_i = ribasso % offerto dal concorrente (i).

R_{max} =valore numerico corrispondente al ribasso massimo offerto più conveniente (*ergo* il valore numerico più alto fra le percentuali di ribasso offerte)

$\alpha = 0,5$

La ditta partecipante dovrà indicare quotazioni che risultino inferiori alla base d'asta in riferimento al totale complessivo.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità) avrà conseguito il punteggio più alto.

ART. 12

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica telematica è fissata per il giorno 19 gennaio ore 10,00.

L'indicazione di tale data, vale come comunicazione. Si chiede alle Ditte comunque alle Ditte partecipanti di verificare a sistema eventuali cambiamenti della data della prima seduta pubblica.

Data ed orario delle sedute pubbliche successive alla prima saranno pubblicati esclusivamente a sistema.

Nelle date indicate, presso la sede dell'Ausl Romagna, il soggetto che presiede la gara dichiarerà aperta la seduta pubblica procedendo alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema. Successivamente procederà allo sblocco e all'esame della documentazione amministrativa, allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, la Stazione appaltante procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni sul sito www.auslromagna.it di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione.

In successiva seduta riservata, un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Ausl Romagna, procederà allo sblocco e all'esame delle offerte tecniche accertando la corrispondenza di queste in relazione ai requisiti di minima prescritti dal presente documento, e quindi procede alla valutazione delle medesime ed all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Successivamente, si procederà, in seduta pubblica, allo sblocco delle offerte economiche ed alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica ed quella economica e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 D.Lgs. 50/2016. in caso sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo specifico.

Risulterà aggiudicataria la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie della procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Prima di procedere all'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà a richiedere alla ditta prima in graduatoria la comprova del possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione secondo quanto specificato in apposito articolo del presente documento.

- Ai sensi dell'artt. 30, 94 e 95 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva il diritto:
 - di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto, nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che l'operatore economico possa reclamare alcuna indennità di sorta;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare;
 - di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 R.D. n. 827/1924 (conformemente a quanto precisato dal parere Avcp, 27 giugno 2012) in caso di parità in graduatoria si procede:

- dapprima alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuarsi in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate in seduta pubblica;
 - poi, in caso di ulteriore parità - o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa - all'estrazione a sorte, in seduta pubblica, dell'aggiudicatario.
- In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 o da altra normativa vigente.
L'aggiudicazione della fornitura deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria.

SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D.lgs. 50/2016 e comunque nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 97, comma 6, verranno sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo.

All'esito del procedimento di verifica, la Stazione Appaltante procederà alla esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite inerenti l'offerta presentata costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D.lgs. 50/2016). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione specifica.

ART. 13

COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016.

Tutte le comunicazioni in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta. E' onere della Ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "registrazione e funzioni base";

In particolare:

1. L'esclusione agli offerenti esclusi;
2. l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>
3. unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:
 - determinazione di aggiudicazione;
 - verbali delle sedute pubbliche;
 - verbale di valutazione della Commissione giudicatrice;
4. nella comunicazione di cui al punto 2 è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto (non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione) e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, che verrà richiesta qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione oggetto dell'appalto possa determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
5. la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
6. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario a tutti i soggetti indicati al precedente punto 2).

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara può essere resa accessibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 14

AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Di norma, ai sensi dell'art. 32 c. 5 e art. 33 c.1 la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. Si provvederà all'aggiudicazione esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione e prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante:

⇒ procede alla verifica, nei confronti dell'aggiudicatario proposto della veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e richiesto dal presente disciplinare.

La verifica, fermo restando quanto previsto all'art. 85 D.Lgs. 50/2016, viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016 acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici e comunque fino all'adozione del decreto di cui all'[articolo 81, comma 2](#), **verrà utilizzata la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC**. Per quanto riguarda le certificazioni a comprova delle forniture e dei lavori effettuati, nel caso in cui questi (sia forniture che opere) siano stati destinati a strutture private, la ditta aggiudicataria **dovrà caricare i relativi certificati sulle banche dati sopra citate**.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario deve costituire, con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3 D. lgs 50/2016, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 103 La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione e l'eventuale stipula contrattuale sono condizionate agli esiti dell'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'operatore economico aggiudicatario previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94, dal D.Lgs. 159/2011 e dal D.Lgs. 153/2014 in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo contenente i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13/08/2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo. (In caso di RTI o consorzi)

Deve essere prodotta **copia autentica del mandato speciale** irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

- la documentazione di cui alle precedenti lett. B) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio, la documentazione di cui al punto C) la produrrà la Ditta verso la quale si dovrà effettuare il pagamento;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, e comunque ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante via PEC/mail, entro 20 gg. dalla richiesta:

E) Un **singolo file** pdf contenente le schede tecniche e di sicurezza del/i prodotto/i e/o aggiudicato/i.

F) **Rimborso** delle spese di pubblicità di cui ai successivi articoli;

G) Documento attestante l'operatività della **copertura assicurativa** di cui ai successivi articoli;

H) **l'atto di nomina** a Responsabile esterno del trattamento dei dati, ove necessario, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., firmato dal Legale Rappresentante;

ART. 15

SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda

medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente documento e come meglio dettagliato nel DUVRI allegato sono pari a € 0,00.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il direttore dell'esecuzione (DEC) - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

Oneri sicurezza propri

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta partecipante dovrà indicare (nell'offerta economica All. E1) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;
- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

ART. 16
LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI
NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le eventuali prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio/fornitura appaltati, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5, 5 bis e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/impresе riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio/ imprese riunite in rete nella forma di unione costituita. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 17
STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali (ovvero, in assenza del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, dal ruolo dirigenziale formalmente incaricato dello svolgimento delle funzioni vicarie), trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo c. 11 del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, fatta salva, decorsi tali termini, l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto, stabilita con provvedimento *ad hoc*.

Nel caso in cui entro i termini previsti dall'art. 72 "Responsabilità dei controlli" del D.P.R. 445/2000 non siano pervenute da parte delle amministrazioni pubbliche competenti tutte le risposte agli accertamenti in merito alla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti, pena esclusione, sarà facoltà dell'amministrazione procedere alla stipulazione del contratto, sottoponendolo alla condizione risolutiva ex lege, qualora, in esito alle verifiche in corso, risultasse la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di una causa di esclusione previste dalla normativa. In tal caso l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi risarcimento inerente al contratto, salvo il pagamento delle prestazioni fino a quel momento eseguite. Il contratto stipulato successivamente alla esecuzione anticipata ratifica tale fase, producendo effetti ed essendo decorrente, dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione. Qualora il contratto, per motivi espressi in apposito provvedimento, non possa poi addivenire a formale stipula, il committente corrisponderà il corrispettivo emergente dalla procedura di gara, corrispondente alle attività svolte, ai sensi dell'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, **imposta di bollo**, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del codice dei contratti: "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto".

ART. 18

ORDINE, CONSEGNA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore.

La fornitura sarà attivata dal ricevimento del formale ordine ove presente o come indicato nel contratto emesso dall'Azienda USL della Romagna - U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica (FMIC), inviato e/o trasmesso a mezzo fax, o altro mezzo anche elettronico.

Nell'ordine sarà specificato

L'ordine potrà essere suddiviso per ciascuna singola posizione; ciascuna posizione potrà essere gestita singolarmente per quanto riguarda tutti gli adempimenti contrattuali (consegne, collaudo, garanzia, pagamenti ecc.). Il completamento di ciascuna installazione dovrà essere comunicato a mezzo dichiarazione scritta indirizzata alla U.O. FMIC, in cui la Ditta attraverso il proprio incaricato per la fornitura certifica che i lavori di installazione sono ultimati, che l'apparecchiatura è perfettamente funzionante e pronta al collaudo.

Forma dell'ordine e del documento di trasporto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i, nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la

piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDt solo elettronico: tutti i DDt elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

ART. 19 **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016, designa il direttore dell'esecuzione del contratto, che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP, le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 20 **INADEMPIENZE E PENALITÀ**

L'Azienda Usl della Romagna, qualora si riscontrassero, anche in sede di prima fornitura che

- la consegna di materiale è diverso da quello aggiudicato in gara (per marca e produttore) ancorché con caratteristiche simili;
- la non conformità sia nella qualità che nella quantità, ai requisiti richiesti e pattuiti;
- il mancato rispetto dei termini di consegna previsti e dell'assistenza e manutenzione;

sarà inviata formale nota con specifica motivata della contestazione e con invito a conformarsi entro il termine massimo di 7 giorni. Le comunicazioni ed i rilievi di ogni genere relativi alla gara potranno essere notificati alla ditta fornitrice sia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che per PEC o mediante fax e tali strumenti produrranno i medesimi effetti della raccomandata.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare contrattuale aggiudicato iva inclusa; qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC. Le penali sono gestite, alternativamente:

- a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario;
- b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite emettendo nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda potrà ricorrere al noleggio o all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Si precisa che, rispetto a quanto garantito in offerta e con riferimento all'importo netto contrattuale aggiudicato, verranno applicate, considerata l'importanza per le finalità diagnostiche dell'apparecchiatura in oggetto, le seguenti penali:

- per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla tempistica di consegna verrà applicata una penale pari ad €. 300,00;
- per ogni giorno solare di “fermo macchina”, oltre i tempi di risoluzione previsti, verrà applicata una penale pari ad €. 350,00;
- per ogni manutenzione preventiva/verifica di sicurezza prevista e non effettuata nei termini previsti verrà applicata una penale pari ad €. 300,00;
- nel caso di risoluzione contrattuale, per qualsiasi motivo, potrà essere applicata una penale fino al 10% dell'importo della fornitura ancora da eseguire;

La Stazione appaltante si riserva di effettuare controlli periodici sull'esecuzione contrattuale e sulla relativa documentazione.

ART. 21 **RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., l'Azienda USL della Romagna può risolvere, di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, PEC senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) qualora si verificano le condizioni previste all'articolo “Inadempienze e penali”;
- c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- d) qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nella presente lettera;
- e) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- f) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- g) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) per motivi di interesse pubblico che dovranno essere specificati nel relativo provvedimento;
- i) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- j) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- k) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- l) nel caso in cui l'aggiudicatario non superi positivamente il collaudo definitivo;
- m) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano uno o più episodi definibili “incidente” o “mancato incidente” attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- n) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- o) mancata stipula di polizza assicurativa in ordine alle coperture assicurative richieste ai seguenti articoli;
- p) per qualsiasi altra causa prevista nel presente Documento.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente e di applicare, altresì, la penale prevista al precedente articolo.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente con PEC lettera Raccomandata A.R. con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Ferme le ipotesi di recesso previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, l'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r/P.E.C.;

1. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - Il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - La perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici;
 - La condanna con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
2. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

In caso di recesso dell'Azienda USL della Romagna il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 "Recesso unilaterale dal contratto" del codice civile.

ART. 22

FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

FATTURAZIONE

Tutte le fatture e i documenti contabili (es. i documenti di trasporto) emessi devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini se effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le

fatture devono essere trasmesse all'Azienda USL esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – la seguente I.P.A per tutti gli ambiti:

- **BILANCIO CESENA:** codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **0L06J9**

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale, ove presente;
- numero e data del DDT;
- dettaglio merce consegnata/luogo, servizio prestato;
- il codice identificativo di gara (CIG)
- (eventuale) il codice unico di progetto (CUP), ove indicato;

Relativamente alla fatturazione del servizio di manutenzione, canoni, noleggi questi dovranno essere semestrali posticipati;

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

PAGAMENTI

I termini di pagamento, ai sensi di legge, decorreranno dall'esito positivo dei collaudi di accettazione se successivi alla data di ricevimento della fattura.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'U.O. Acquisti Aziendali risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si precisa che, a seguito di adesione, alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- **Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione**
- **Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario**
- **Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario**

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (*split payment*). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, determinazione 7 luglio 2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

ART. 23

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda USL e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Sarà pertanto, a carico della Ditta il risarcimento di qualsiasi danno arrecato a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la previsione che l'Azienda USL debba essere considerata terza a tutti gli effetti ed esonerata da ogni responsabilità.

A tal fine il Fornitore, dovrà essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile e verso i dipendenti del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART 24

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione od esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente;

ART. 25

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con pericolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato, con delibera n. 343 del 15/07/2016 nel Direttore dell'UO Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 25

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente - in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale, nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a

consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2 D. Lgs. 50/2016.

ART. 26 **OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'**

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha trasmesso il presente bando per la pubblicazione:

- all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione in GUUE;
- alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, oltre ad avere pubblicato la documentazione di gara – incluso il bando - sul sito dell'agenzia Intercenter-er, sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e sul sito aziendale.

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", **le spese relative alle pubblicazioni sui quotidiani di € 3.480 (IVA 22% inclusa) devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.** A tal fine, la stazione appaltante trasmetterà all'aggiudicatario specifica richiesta di rimborso. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude la stipula del contratto ma, in ogni caso, la stazione appaltante può in occasione del primo pagamento eseguito a favore dell'aggiudicatario, effettuare una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto con contestuale emissione di nota di debito.

ART. 28 **OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del **patto di integrità allegato** al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in

ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;

- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 29

FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCURSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 50/2016, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria inoltre o di perdita in capo alla stessa dei requisiti generali di cui all'art. 80, la stazione appaltante deve recedere dal contratto.

ART. 30

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamati:

- a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.
- b) il codice civile;
- c) la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

<p>Il Responsabile del procedimento</p> <p>Dott.ssa Anna Chiara Landi</p>	<p>U.O. ACQUISTI AZIENDALI</p> <p>IL DIRETTORE</p> <p>Dott.ssa Annarita Monticelli</p>
<p>L'OPERATORE ECONOMICO</p> <p>Letto, approvato e sottoscritto per accettazione:</p> <p>(Timbro e firma del legale rappresentante)</p>	

Il sottoscrittore _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti nessuno escluso ed eccettuato ed accetta specificatamente sottoscrive le clausole di cui ai precedenti artt. 11,12,14,17,20,21,23,24;

L'OPERATORE ECONOMICO

**Letto, approvato e firmato digitalmente per accettazione:
(firma del legale
rappresentante)**
